

Deruta I cittadini d'accordo con l'ordinanza che impedisce di metterli in terrazza

No ai panni stesi all'aperto

Per qualcuno si deve fare attenzione a tutto il decoro urbano

DERUTA - Pareri diversi in merito all'avviso che vieta di stendere i panni dalle finestre delle abitazioni del centro storico della città. Anche se la maggior parte della cittadinanza è d'accordo, non mancano le chiacchiere soprattutto sulle questioni logistiche che derivano dalla comunicazione; in città dal 22 aprile scorso questo è diventato l'argomento principale. "Sono pienamente d'accordo - dice **Marcella Favaroni** - se le cose sono fatte bene è meglio per tutti. Io personalmente non ce li ho mai stesi per rispetto dei turisti che vengono a visitare la nostra città, ma passando per le vie del centro storico, in via regina Margherita o anche in via Maturanzio, più volte ho visto dei visitatori che facevano le foto con i panni stesi come sfondo". Come sottolinea questa signora, l'amministrazione ne ha fatta una questione di immagine e decoro. Nell'avviso, infatti, si fa leva sulla "spiccata vocazione turistica del Comune di Deruta fondata non solo sulla tradizione della maiolica artistica ma anche sul pregio e sulla gradevolezza del proprio territorio e dei propri centri abitati e in base a questo si invita la cittadinanza a contribuire perché Deruta riesca a valorizzare al massimo le sue potenzialità per migliorare la propria qualità della vita e accogliere sempre meglio il visitatore". "Da brava cittadina non l'ho mai fatto - dichiara **Dina Sbicca** - è una bruttura vedere, in una cittadina così bella, i panni stesi sventolare dalle finestre". D'accordo anche **Sira Furbetti**: "i panni che sventolano dalle finestre e dai terrazzi



Manuela Morbidini



Marcella Favaroni



Dina Sbicca



Ambretta Brenci



Bruno Ficola



Sira Furbetti

rendono brutta la città e speriamo che con la sanzione di 60 euro anche le persone che purtroppo li mettono fuori da sempre si ravvedano". Dal palazzo del Comune fanno notare che l'avviso è solo un avvertimento in più alla cittadinanza; l'articolo 8, comma 1, del regolamento di polizia urbana, infatti, esprime questo divieto. "L'amministrazione ha fatto il suo dovere - dice soddisfatto **Bruno Ficola** - i panni non vanno stesi in un centro abitato. E' una questione di immagine e questo avviso doveva essere diffuso anche prima". Da sottolineare comunque è la disponibilità della cittadinanza che subito ha capito lo spirito dell'iniziativa e si è adoperata di conseguenza: "questa comunicazione mi tocca da vicino - sottolinea **Ambretta Brenci** - anche io stendevo i panni nel terrazzo; comunque è una cosa a cui si può facilmente rimediare. Mi sono subito informata dai vigili urbani e mi hanno detto che, se i panni vengono stesi all'interno del terrazzo va bene, l'importante è che non sventolino fuori". Una dichiarazione costruttiva giunge da **Manuela Morbidini**: "personalmente posso essere d'accordo con l'amministrazione ma forse questa è una cosa secondaria - dice - il centro storico va curato sotto molti punti di vista. Questo avviso va bene ma non può bastare per dare a Deruta un'immagine ancora più bella; si deve intervenire sul traffico, sull'accoglienza del turista, sull'abbellimento della città e la ristrutturazione idonea delle vecchie abitazioni del centro".

Francesca Spaccini

Massa Martana
Verso la finalissima

Un'altra vittoria nella gara su Rai2

MASSA MARTANA - Gioia immensa ieri all'ora di pranzo, quando - complice il piccolo schermo e la forza di mamma Rai - le immagini della strepitosa vittoria a "Mezzogiorno in famiglia" della nostra città è entrata di prepotenza nelle case degli italiani.

La fortuna trasmissione di Rai2, che fa da traino all'edizione delle 13 del Tg2, ieri ha fatto registrare il successo nei quarti di finale di Massa Martana, a spese di Vernio, ridente cittadina toscana in provincia di Prato. Adesso per i ragazzi massetani si sono aperte le porte della semifinale, in calendario il 25 maggio avversario Cavour, orgoglioso alfiere del Piemonte ubicato in provincia di Torino.

Una sfida per nulla proibitiva per gli alfiere massetani, che forti di un'intera città alle spalle ce la metteranno tutta per giungere in finale e, visto che l'appetito viene mangiando, sognare il colpaccio non è affatto proibito.

Inutile aggiungere che la ribalta televisiva ha effetti benefici su tutto il movimento turistico massetano, perché il piccolo schermo riesce come pochi a calamitare interesse e invogliare la gente a vedere di persona quei luoghi sparati dalle immagini. A Massa Martana ci sperano.

Bastia Umbra A breve il progetto sottoposto alla visione dei vari soggetti

Sul Prg ora si tirano le fila

BASTIA UMBRA - Continua a tenere banco il tema dell'Urbanistica, che ha visto negli ultimi tempi la nomina dell'assessore Falcinelli, una nomina che ha visto ampie discussioni all'interno della stessa maggioranza e strali feroci da parte dell'opposizione. Fervono ora i ritocchi tecnici in vista della presentazione del nuovo piano regolatore generale. Questo fa sapere il sindaco di Bastia Umbra, **Francesco Lombardi**, dal palazzo del municipio. "Dopo quest'ultima fase valutativa, il progetto del prg passerà alla visione - spiega il primo cittadino, dei soggetti politici e amministrativi". "Stiamo tirando le fila - prosegue il sindaco Lombardi - per chiudere il cerchio su tutte le questioni che compongono il piano regolatore generale: mobilità, svilup-

po residenziale, aree industriali, salvaguardia zone agricole e senza dubbio le grandi aree del centro storico da risolvere (Petrini, Franchi, ex Pic e mattatoio). E' un lavoro lungo e preciso, che va fatto con i dovuti tempi, per non incorrere in errori. I temi sono tanti e di varia natura, considerato l'intero territorio comunale". I lavori di analisi e revisione del prg che, in queste settimane sta compiendo la giunta comunale, sono frutto del lavoro degli uffici del settore all'urbanistica, sotto la supervisione e guida dell'architetto incaricato, **Gianluigi Nigro**. Il gruppo di lavoro degli assessori, nonché del primo cittadino, ha già condotto singoli incontri per puntualizzare vari argomenti.

Todi Saluto del liceo al preside che andrà in pensione
Teatro da applausi per l'incontro con i diplomati dello scorso anno



Dirigente scolastico **Francesco Tofanetti**

TODI - Si è aggiustato la cravatta blu ed ha preso fiato: "In questi momenti la scuola si unisce, sono attimi speciali. Ci sono gli ex studenti e si rivive il passato. Noi crediamo nella continuità. Va inoltre sottolineata l'importanza dello spettacolo teatrale allestito dagli studenti del liceo e dal laboratorio teatrale "Liminalia" che collabora con noi da più di quindici anni". Sono queste le parole con le quali **Francesco Tofanetti**, dirigente scolastico del liceo Jacopone, ha aperto la mattinata di ieri. In un teatro comunale stipato fino al quarto ordine di liceali e docenti si è celebrato un lungo momento legato alla vita scolastica: l'incontro con i diplomati dello scorso anno, i saluti formali al preside che a fine anno andrà in pensione. Gli ex studenti sono accorsi in massa e hanno ricevuto, con tutti gli onori del caso, una serigrafia e l'attestato di diploma

il tutto accompagnato da un forte sentimento di nostalgia ed emozione. Il saluto per l'imminente pensionamento del preside Tofanetti è stato ufficializzato sia con una lettura di una poesia da parte del corpo docente che una più golardica reinterpretazione della divina commedia donata da un ex studente allo stesso Tofanetti. Capitolo a parte è stata la rappresentazione dell'opera teatrale dal titolo "Sangue, amore e retorica" per la regia di **Silvia Bevilacqua** e **Francesco Torchia** che ha visto avvicinarsi nel palco, in veste di attori molti studenti del liceo. Come ormai da molti anni le aspettative non sono state tradite e i ragazzi, travestiti da Otello, Amleto, Ofelia, Prospero e Macbeth hanno riscosso numerosi applausi mettendo in scena uno spettacolo, ispirato alle più note tragedie shakespeariane, di altissimo livello.

Gubbio Si è aggiudicata 11 premi al prestigioso concorso musicale "Zangarelli"

La "Mastro Giorgio" fa il pieno di medaglie

GUBBIO (a.m.m.) - Grande successo della scuola media Mastro Giorgio al concorso Zangarelli.

Infatti nei giorni scorsi, i giovani allievi musicisti della scuola guidati dai professori **David Biagini** (tromba e trombone), **Katia Ghigi** (violino), **Agnese Gatto** (pianoforte), **Giovanni Sannipoli** (flauto), hanno ottenuto numerosi e importanti riconoscimenti alla decima edizione del concorso Zangarelli di Città di Castello.

L'iniziativa era riservata alle scuole medie ad indirizzo musicale, si è svolta tra giovedì 8 e venerdì 9 maggio e ha visto la partecipazione di più di 1.600 studenti. Ben undici i primi premi che gli alunni dell'istituto eugubino sono riusciti a portare a casa, conquistati nelle diverse categorie nelle quali hanno partecipato, come solisti e in piccoli gruppi, oltre che nella categoria più rappresentativa, quella delle orchestre (20 provenienti da tutta Italia). Tra questi due i primi premi assoluti con borsa di studio, uno per **Giulia Gambini** (sezione pianoforte solista e quattro mani) e l'altro per **Lucrezia Sannipoli** (violino, sezione ex allievi). Prima classificata per la sezione orchestre è stata proprio la Mastro Giorgio con menzione speciale per **Giulia Gambini** come can-



Musici I ragazzi eugubini in una recente esibizione

Montone Giovedì verrà presentato il piano regolatore
Nel segno dell'ambiente
E' la prima volta che il Comune l'adotta

MONTONE - Giovedì prossimo alle ore 20.30 nella sala consiliare di Montone si terrà un'importante assemblea pubblica dove verrà illustrato dettagliatamente la parte operativa del nuovo piano regolatore generale adottato dal comune di Montone e approvato nella seduta del consiglio comunale del 28 marzo. Le finalità principali sono state: la valorizzazione delle risorse ambientali, antropiche e naturalistiche, lo sviluppo delle attività agricole, del sistema viario, degli insediamenti residenziali e degli spazi verdi. Si tratta del primo piano regolatore adottato dal comune di Montone e il lavoro si è protratto per 5 anni dal 2003 al 2008 grazie al lavoro condotto dall'ufficio comunale dedicato al piano regolatore diretto dal geometra **Claudio Mariotti** coadiuvato da due esperti quali l'architetto **Paolo Ghirelli** e l'ingegner **Moreno Panfilì**. Sono ormai trascorsi i 40 giorni a disposizione dei cittadini per far pervenire le loro proposte e le loro osservazioni e il comune si appresta quindi a far diventare realtà quei progetti che sulla carta sembrano funzionare.

Roberto Persico

tante solista. Grande la soddisfazione da parte degli insegnanti "Ancora una volta i nostri ragazzi - hanno commentato dalla scuola - si sono fatti valere in una competizione musicale nazionale svoltasi nella nostra regione, in cui, contrariamente a quello che si potrebbe pensare, è più difficile imporsi. Queste affermazioni, per il risultato e per il senso di responsabilità e sacrificio che comportano, sono la dimostrazione della validità dell'attività didattica ed educativa portata avanti da molti anni in questa sezione della "Mastro Giorgio" dedicata alla musica, che porta in sé messaggi di solidarietà, senso di appartenenza, di rispetto, di sana competizione, da ritenere un valore aggiunto, che va oltre il semplice apprendimento di uno strumento musicale".

Il prossimo appuntamento con gli allievi del corso musicale è per il concerto di fine anno che si terrà giovedì 5 giugno alle 21 nel teatro comunale di Gubbio. Sarà proprio questo l'evento conclusivo di un anno particolarmente intenso e ricco di impegni. Un anno dove i ragazzi hanno messo alla prova il loro impegno e le loro capacità musicali ma al tempo stesso sono cresciuti confrontandosi con gli altri.